

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00065004

ESC - Ente schedatore S38

ECP - Ente competente S38

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cassapanca

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Umbria

PVCP - Provincia PG

PVCC - Comune Città di Castello

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1630
<b>DTSF - A</b>	1670
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega Italia centrale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	106
<b>MISL - Larghezza</b>	35
<b>MISN - Lunghezza</b>	155
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	compromessa in alcune parti la leggibilità del testo pittorico.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	due sostegni inferiori modanati trasversali e distaccati dalla cassapanca, schienale e grembiule sagomati con accentuata decorazione pittorica con ricche volute, finte modanature architettoniche, festoni di frutta, racemi. Stemma al centro del grembiule, al centro dello schienale scena figurata, sedile ribaltabile che cela un vano interno dotato di serratura. tTa varia vegetazione figura maschile posta di profilo con "brache" aderenti lunghe sino al ginocchio, cappello a calotta alta e bastone da passeggio in mano.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	Questa cassapanca dipinta è tipica della produzione del secolo XVII, diffusa come mobile d'apparato destinato a decorare androni, gallerie, porticati, sormontato da un ampio schienale sagomato che si evolve verso altezze elevate e forme che procedono a volute che vanno oltre la dimensione del cassone. E' un mobile i cui decori prediligono un fantastico decoro dipinto con motivi floreali, putti, ricche decorazioni a volute, stemmi ed altri elementi seicenteschi tipici del linguaggio magniloquente del Barocco. La cassapanca dipinta ha conosciuto uno sviluppo impetuoso in tutta la Penisola specie a partire dall'ultimo quarto del secolo diventando in alcune regioni un arredo tipico come nelle Marche, dove in effetti gli artigiani produssero forse i più grandiosi esempi di questo particolare tipo d'arredo. Il Cantelli afferma che in Umbria gli esemplari che un tempo dovevano essere numerosi si sono ridotti a pochi per la spoliazione avvenuta nelle chiese e la

**NSC - Notizie storico-critiche**

conseguente decontestualizzazione delle opere le ha accomunate alle coeve panche venete, romane, marchigiane per le similari caratteristiche stilistiche. L'opera in esame è collegata ad un'altra panca di medesima fattura postale accanto e potrebbe essere collocata alla metà del XVII secolo per le caratteristiche dell'abito indossato dalla figura maschile nella scena dello schienale anche se la leggibilità del film pittorico risulta compromessa dal mediocre stato di conservazione. Le 'brache' indossate, aderenti e lunghe fino al ginocchio, sembrano quelle che sostituiscono verso il 1630 quelle dette 'melone alla francese' per la loro linea ampollosa che però ritornano in auge, molto gonfie, dopo la metà del secolo. Il cappello a calotta alta, poi, a tronco di cono con la tesa rigida è accessorio essenziale dell'uomo elegante insieme al bastone da passeggio che divenne molto popolare dal 1630 al 1640. Pertanto questa cassapanca, che larga diffusione avrà nella seconda metà del sec. XVII, è testimone di una moda non esageratamente complicata ed elaborata, ma anticipa invece nella struttura lignea e nell'intera decorazione pittorica quello che sarà il ricco linguaggio decorativo del Barocco.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAPSAE PG N 25006

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Grande libro mobile

**BIBD - Anno di edizione**

1996

**BIBH - Sigla per citazione**

00002010

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 14-15

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Cantelli G.

**BIBD - Anno di edizione**

1973

**BIBH - Sigla per citazione**

00000818

**BIBN - V., pp., nn.**

pag. 17

**BIBI - V., tavv., figg.**

fig. 154

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Anderson Black J.\ Garland M.

**BIBD - Anno di edizione**

1984

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 177-180

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1997
<b>CMPN - Nome</b>	Migliarini M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rossi G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Buzzi L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Buzzi L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)